

**CIRCOSCRIZIONE 8 ^**  
***San Salvario - Cavoretto -***  
***Borgo Po - Nizza Millefonti***  
***- Lingotto - Filadelfia***



**ODGCI8 3 / 2025**

**25/09/2025**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario - Cavoretto -  
Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente  
MIANO Massimiliano, le Consigliere ed i Consiglieri:

|                         |                     |                   |
|-------------------------|---------------------|-------------------|
| BORELLO Rosario         | LOI CARTA Alberto   | TABASSO Matteo    |
| FERRARA Serafino        | MACCARONE Beniamino | TASSONE Riccardo  |
| IORELLI Serena          | MANCUSO Gerardo     | VARESIO Francesca |
| FRANCONE Vittorio       | MARCHI Claretta     |                   |
| GARRONE Giovanna        | PASQUALI Raffaella  |                   |
| GUGGINO Michele Antonio | PETRACIN Noemi      |                   |

In totale, con il Presidente, n. 16 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: AMADEO Claudia - DELPERO Stefano - DI  
BELLA Elena - LUPI Alessandro - PALUMBO Antonio - PASSADORI Roberto - PERA Dario -  
PRATIS Veronica - VERRI Paolo

Con la partecipazione del Segretario MURCIO Riccardo

Ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento.

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO: PALAZZO DEL LAVORO.**

## **PREMESSO CHE**

- Il Palazzo del Lavoro, lascito delle celebrazioni per il Centenario dell'Unità d'Italia del 1961, è un edificio unico nel suo genere, frutto del genio avveniristico di Pier Luigi Nervi.
- Il Palazzo è un edificio contraddistinto da una dimensione monumentale (150 metri di lato per 26 di altezza) che copre un volume di 650.000 metri cubi, posto proprio all'ingresso sud della città.
- Elementi caratterizzanti, vere e proprie opere d'arte ingegneristiche, sono le 16 colonne (i celeberrimi "ombrelli") che sostengono gli elementi quadrati (40 metri di lato) della copertura.
- Il Palazzo, nel 1961, ospitò l'esposizione dal titolo: "L'uomo al lavoro – Cento anni di sviluppo tecnico e sociale: conquiste e prospettive"

## **CONSIDERATO CHE**

- Nel 2007, a seguito della decisione del Ministero delle Finanze di avviare un processo di dismissione di beni di proprietà demaniale, attraverso provvedimento di cartolarizzazione, la società Fintecna selezionava una società partner per l'acquisizione del Palazzo e la sua definitiva privatizzazione.
- Da allora le vicende legate al Palazzo del Lavoro ed alla sua riconversione in un grande Centro Commerciale in stile Le Gru si sono trascinate attraverso contestazioni pubbliche dei Comitati spontanei (nati nel frattempo) e delle Associazioni ambientaliste e le aule del TAR e del Consiglio di Stato a seguito dei ricorsi di privati, Associazioni e cittadini.
- Un clima di ostilità reciproca che ha nel tempo offuscato ogni altra visione tesa a recuperare un edificio pienamente inserito tra le opere architettoniche più significative del Novecento.
- Nel frattempo il Palazzo è caduto ancor più in disgrazia assumendo sempre più l'aspetto di un rudere abbandonato in balia degli elementi naturali e del vandalismo.

## **PRESO ATTO CHE**

- Cassa Depositi e Prestiti nel corso del 2020 è diventata l'unica proprietaria del Palazzo del Lavoro, rilevando il 50% delle quote detenute dalla società Gefim all'interno di Pentagonagramma Piemonte spa, la società a suo tempo costituita per il recupero architettonico e la valorizzazione dell'edificio storico, ritornando così il bene a tutti gli effetti di proprietà dello Stato.
- Cassa Depositi e Prestiti ha recentemente effettuato un intervento di messa in sicurezza, senza effettuare però l'attesa completa riqualificazione dell'immobile.
- Il Palazzo è naturalmente collegato al complesso ONU che ospita il Centro Internazionale di Formazione dell'organizzazione Internazionale del Lavoro (in sigla OIL), lo Staff College del Sistema delle Nazioni Unite (in sigla UNSSC) e l'Istituto Interregionale di Ricerca delle Nazioni Unite sul Crimine e la Giustizia (in sigla UNICRI).

## **VALUTATO CHE**

- Da recenti informazioni degli organi di stampa sembra che sia stato trovato l'investitore per la riqualificazione. Nelle scorse settimane, infatti sembra essere stata avvistata a Torino Al Mayassa bint Hamad Al-Thani, sorella dell'emiro del Qatar Tamim bin Hamad Al Thani, insieme ad una delegazione del Qatar. Le indiscrezioni sembrano suggerire che l'obiettivo della visita fosse di valutare la ristrutturazione del Palazzo del Lavoro, con la possibilità di investire 500 milioni di euro per la totale ristrutturazione e riconversione d'uso che, stando alle voci non ufficiali, potrebbe diventare un nuovo spazio espositivo a tema d'arte, con diverse aree adibite a formazione e ricerca in ambito medico e sanitario.

## **SI RICHIEDE**

al Sindaco e agli Assessori competenti:

- di avviare una interlocuzione con la Cassa Depositi e Prestiti per ragionare su un intervento di recupero dell'opera di Pier Luigi Nervi creando, ad esempio, un polo legato ai temi del Lavoro e dell'avanzamento tecnologico, per dare a Torino un nuovo ruolo "dopo le auto";
- di valutare eventuali proposte di nuovi soggetti interessati al recupero e al rilancio della struttura, sempre avendo in mente una visione prospettica sul futuro di Torino nel mondo del lavoro o culturale, evitando la collocazione di un nuovo e non necessario centro commerciale;
- di accettare progetti che inseriscano l'edificio nel tessuto urbano circostante e lo riconnettano ad una coerente e definitiva dimensione di fruizione collettiva, considerando con attenzione il territorio circostante in termini di ricaduta sociale e di impatto sull'intera viabilità del quartiere.

Il presente Ordine del Giorno è stato votato dal Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione per appello nominale, il cui esito risulta come segue:

Presenti 16

Votanti 16

Astenuti ==

Contrari ==

Favorevoli 16

---

**IL PRESIDENTE**

Firmato digitalmente  
Massimiliano Miano

**IL SEGRETARIO**

Firmato elettronicamente  
Riccardo Murcio